

SSF I vantaggi sul portafoglio degli investimenti sostenibili

Il private banking svizzero è in evoluzione. Oltre ai costi della regolamentazione in ascesa, all'incalzare delle innovazioni in ambito tecnologico e alla concorrenza sempre più estesa da parte di altre piazze finanziarie, a determinare questo processo concorrono anche le mutate esigenze della clientela.

Uno studio di Swiss Sustainable Finance (SSF) presentato ieri a Zurigo illustra i vantaggi degli investimenti sostenibili per i consulenti alla clientela, e sottolinea il potenziale che scaturirebbe dall'incontro tra punti di forza tipicamente elvetici e una clientela sempre più orientata a selezionare gli investimenti in base al loro impatto positivo. Come ha spiegato Sabine Dübeli, CEO di SSF: «Sono sempre più numerosi gli investitori che vogliono contribuire in maniera concreta a un futuro migliore per il mondo. Se le banche trascurano questa esigenza, si fanno sfuggire l'opportunità di sfruttare un vantaggio competitivo naturale». Come sottolinea-

to da Herbert J. Scheidt, presidente dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB): «Gli investimenti sostenibili sono per loro stessa natura una competenza 'core' della piazza finanziaria elvetica, poiché alla loro base vi sono attribuiti tipicamente svizzeri come la stabilità, un'elevata qualità e una grande capacità innovativa».

Lo studio presenta quindi dieci argomentazioni per cui varrebbe la pena di potenziare l'offerta di investimenti sostenibili nella gestione patrimoniale.

«I consulenti possono affrontare tematiche interessanti e avvicinarsi alla sfera personale, rafforzando la relazione con i clienti», spiega il Dr. Falko Paetzold, autore dello studio. Per di più, integrare il criterio della sostenibilità nel processo d'investimento determina ricadute positive sul risultato finanziario. Permette infatti, ad esempio, di accrescere la diversificazione del portafoglio migliorandone così il profilo di rischio/rendimento.